

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **1100**

**OGGETTO: P.3062 AFFIDAMENTO DIRETTO REDAZIONE STUDIO
FINALIZZATO A VALUTARE LO SPOSTAMENTO DEL PENNELLO T5
DELLA NUOVA DIGA FORANEA**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;



VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 931 del 22 settembre 2023 con il quale, nell'attuale fase di gestione commissariale e fino ad altra diversa disposizione del Commissario straordinario dell'Ente, sono stati attribuiti funzioni ed incarichi a Dirigenti dell'Ente;

VISTO il decreto n. 932 del 22 settembre 2023, con il quale si confermano le deleghe già in essere alla predetta data;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 30/2/2023 del 06/06/2023, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, e approvate dai competenti Ministeri con nota prot. AdSP n. 25/07/2023.0030985.E (M_INF.VPTM.REGISTRO.U.0023366.25-07-2023);

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 61/5/2023 del 31/10/2023, comprendenti altresì

l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tutt'ora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *"Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrate, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi"*;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta*

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del citato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per*

il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla*

completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che “la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ”;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto n. 801 del 01/08/2023 con cui l'incarico di responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario del Dott. Pasquale Umberto Benezzi è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

DATO ATTO CHE nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova diga foranea di

Genova", per un importo complessivo (Quadro Economico), relativo alla prima fase, pari ad euro 950.000.000,00;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. in Legge n. 108/2021, il quale, all'art. 44 ha introdotto alcune semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o rilevante impatto individuate dall'Allegato IV al succitato decreto;

VISTO E CONSIDERATO CHE la diga foranea del Porto di Genova è inserita tra le dieci "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" di cui all'Allegato IV al DL n. 77/2021;

PREMESSO CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 la diga foranea del Porto di Genova - identificata con il codice unico di progetto CUP C39B18000060006 - è stata altresì individuata, ai sensi dell'articolo 4, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO CHE con il medesimo Decreto del 16/04/2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della diga Foranea del Porto di Genova, il quale, ai sensi del sopra richiamato art. 4, comma 3, DL n. 32/2019, per l'esecuzione degli interventi, opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

VISTA la Legge 9 ottobre 2023, n. 136, che prevede che: "... all'articolo 9-bis, D.L. n. 109/2018, dopo il comma 1-bis è aggiunto il seguente:

"1-ter. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 sono attribuiti i compiti relativi al coordinamento e al monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea di Genova. Per le finalità di cui al primo periodo, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 opera con i poteri di cui al presente decreto. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, nominato ai sensi dell'articolo 4 del

decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, cessa le proprie funzioni. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova trasmette al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 una relazione circa lo stato di attuazione degli interventi di competenza e degli impegni finanziari assunti nell'espletamento dell'incarico. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente comma, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 si avvale della struttura di cui all'articolo 1, commi 2 e 4";

PRESO ATTO del Decreto n. 988 del 22 settembre 2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 e dei servizi propedeutici;

RICHIAMATO il decreto n. 503 del 31 maggio 2022 mediante cui tra l'altro:

- è stata avviata, la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso comprendente l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva in modalità B.I.M. e l'esecuzione dei lavori dell'intervento P.3062 "Realizzazione della nuova diga foranea - Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto Di Genova";
- è stata approvata la prenotazione di impegno di spesa pari ad euro 929.896.771,20 a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO il decreto n. 967 del 12 ottobre 2022 mediante il quale è stato disposto, in particolare, di adottare l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico costituendo consorzio Webuild S.p.A. (capogruppo consorziata) - P.IVA 02895590962; Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. - P.IVA 01336990328; Fincosit S.r.l. - P.IVA. 02528940998; Società Italiana Dragaggi S.p.A. - P.IVA 08164060587 alle condizioni tutte risultanti dalla proposta tecnica ed economica presentata e come integrata all'esito della negoziazione conclusa come da atti riportati in premessa al decreto stesso, con il ribasso percentuale unico ed incondizionato del 9,40% sull'importo posto a base della procedura ribassabile relativo all'appalto integrato complesso pari ad euro 910.984.651,19.-;

RICHIAMATO il decreto n. 1128 del 25/11/2022 con cui è stata approvata l'efficacia del contratto inerente l'affidamento dell'appalto integrato complesso contraddistinto come P.3062, stipulato in data 23/11/2022 con atto a rogito Notaio Dott. Federico Solimena, n. 55482 di repertorio e n. 22737 di raccolta, tra il Commissario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova e l'Operatore Economico Consorzio PerGenova Breakwater rideterminando il quadro economico per un importo complessivo di euro 950.000.000,00.- di cui 843.014.370,17.- per lavori e progettazione ed euro 106.985.629,83.- quali somme a disposizione;

VISTA la nota, prot. n. 46660 del 03/11/2023, con cui il RUP, per le ragioni ivi indicate e qui integralmente richiamate, chiede di affidare ad operatore economico specializzato la redazione di uno studio finalizzato alla valutazione dell'agitazione ondosa residua in banchina derivante dallo spostamento a levante del pennello costituente la sezione T5 della nuova diga foranea, spostamento che consentirebbe di ottimizzare la posizione del cerchio di evoluzione rispetto a quanto attualmente previsto, consentendo maggiore flessibilità al futuro sviluppo portuale;

DATO ATTO CHE, come descritto nella citata relazione, il RUP ha provveduto a richiedere un preventivo di spesa a n. 3 operatori economici in possesso dei requisiti specifici e della particolare professionalità richiesta per il servizio di cui trattasi, tra cui Acquatecno S.r.l., già affidataria dello studio di approfondimento per l'ottimizzazione della lunghezza della nuova Diga Foranea di Genova;

DATO ATTO CHE due operatori, Dinamica S.r.l. (prot. n. 46237.E del 31/10/2023) e StudioELB Ingegneri Associati (prot. n. 46300.E del 31/10/2023), hanno declinato la richiesta per via dei molteplici incarichi già assunti e di imminente scadenza;

DATO ALTRESI' ATTO CHE nel termine indicato è pervenuta da parte di Acquatecno S.r.l. (prot. n. 46388.E del 02/11/2023) un'offerta che prevede l'applicazione di uno sconto del 20% sul prezzo del servizio (euro 68.000,00 invece di euro 85.000,00) in virtù della possibilità di riutilizzare alcuni dati già in loro possesso;

CONSIDERATO CHE il RUP nella citata relazione chiede conseguentemente di affidare il servizio in oggetto ad Acquatecno S.r.l., sottolineando l'effettiva necessità di affidare il servizio all'Operatore uscente sia per ragioni di particolare specificità del mercato, sia per ragioni di economicità ed efficienza tecnica, avendo l'Operatore correttamente eseguito il precedente intervento e data la pronta disponibilità della modellazione della propagazione del moto ondoso in quell'occasione eseguita, circostanza che permette alla S.A. di ottenere un forte sconto sul servizio, come da citata offerta prot. n. 46388/2023;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 del medesimo Codice, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RICHIAMATO, inoltre, il Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario, così come aggiornato con Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvenga tramite affidamento diretto;

RITENUTO pertanto di procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 in favore dell'operatore economico sopra specificato, mediante lettera d'ordine a firma digitale del Dirigente del Programma Straordinario, richiedendo allo stesso acquisizione del PassOE al fine della verifica dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di procedere alla verifica dei requisiti come sopra rimettendo al RUP la valutazione in merito alla stipula del contratto nelle more di dette verifiche, ed in ragione dell'urgenza delle prestazioni stesse;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del servizio in oggetto, pari ad euro 86.278,40.-, trova copertura finanziaria a valere sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto n. 3062 e nello specifico alle voci C08 per euro 68.000,00.- e C12 per euro 18.278,40.- oggetto di rideterminazione con il presente provvedimento;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ed il Codice Identificativo di Gara Cig A029421242 acquisito presso l'ANAC, per l'espletamento della procedura e la relativa tracciabilità della stessa ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. di procedere all'affidamento diretto, mediante lettera d'ordine a firma digitale del Dirigente del Programma Straordinario, del servizio di redazione dello studio finalizzato a valutare la possibilità di spostare il pennello T5 della nuova diga foranea, in favore di Acquatecno S.r.l., P.IVA 01921391007, per l'importo pari ad euro 68.000,00.- oltre a oneri previdenziali pari a euro 2.720,00.- ed IVA pari a euro 15.558,40.- se dovuta;
2. di approvare la rideterminazione quadro economico dell'opera in questione;
3. di dare atto che l'importo complessivo del servizio in oggetto, pari ad euro 86.278,40.-, trova copertura finanziaria a valere sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto n. 3062 allegato al presente provvedimento;
4. di procedere alla pubblicazione del presente sul sito di ADSP, Amministrazione Trasparente, Bandi di Gara e Contratti e sul sito del Commissario Diga Foranea.

Genova, li **13/11/2023**

IL DIRETTORE

¹Firmato digitalmente

Dott.Geol. Giuseppe Canepa

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

QUADRO ECONOMICO

P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova – Fase A

RUP **Ing. Vaccari Marco**

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	Importo Lavori fase a) di costruzione	€ 806.836.042,08
Attuazione della sicurezza	Oneri sicurezza fase a) di costruzione non soggetti a ribasso	€ 17.662.276,19
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Definitiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 11.241.454,41
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 7.274.597,49
Totale Appalto		€ 843.014.370,17

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Rilievi accertamenti e indagini per fase a)	€ 6.000.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	Allacciamenti ai pubblici servizi per fase a)	€ 200.000,00
C04: Imprevisti	Imprevisti per fase a) incluse spese per nomina Collegio Consultivo Tecnico (- 56.000.000,00 restituzione finanziamento Regione)	€ 10.632.557,21
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016 per fase a)	€ 3.000.000,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Spese relative a redazione PFTE e alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi	€ 6.500.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (PMC), di verifica e validazione, di coordinamento in fase di esecuzione e di Direzione Lavori per fase a)	€ 14.573.172,62
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle	Incentivo	€ 2.000.000,00

necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...		
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	tolti 20.100,00 per C08 studio spostamento pennello T5	€ 279.900,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 300.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	(- 1.000.000,00 per restituzione finanziamento Regione)	€ 3.000.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 3.500.000,00
Totale Somme a Disposizione		€ 49.985.629,83
A) + B) Totale Quadro Economico		€ 893.000.000,00
Totale Impegni		€ 893.000.000,00

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5240	2018	2018	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 285.114,00
U1.5240	2018	2018	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 7.565,41
U1.5240	2019	2019	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 4.653.886,00
U1.5240	2019	2019	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 409.282,74
U1.5110	2021	2021	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 1.670.810,39
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 495.926,41
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 5.869.011,61
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 113.000,00
U1.4490	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 1.678,98
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.283.109,18
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 235.082.243,82
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 496.436.312,10
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 100.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 299.260,04
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.913.336,17
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 520.156,18
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 8.062.321,90
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 837.583,78
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 863.156,18
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 -	€ 3.563.687,90

U1.5110	2022	2022	Decreto MIMS n.330/2021 Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 28.632.557,21
Totale Finanziato				€ 893.000.000,00

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento